

Scuola I.C. via Ceneda 26 ROMA

Scuola dell'Infanzia plesso Via Cerveteri e plesso Via Mondovì
Scuola Primaria plesso via Mondovì e plesso via Bobbio
Scuola Secondaria plesso via Ceneda e plesso via Camilla

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2024/25

Parte I A.S. 2023/24- Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
✿ minorati vista	1
✿ minorati udito	0
✿ Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	104
✿ DSA	46
✿ ADHD/DOP	4
✿ Borderline cognitivo	1
✿ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
✿ Socio-economico	3
✿ Linguistico-culturale	39
✿ Disagio comportamentale/relazionale	3
✿ Altro (difficoltà di apprendimento)	8
Totali	143
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione Sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione Sanitaria	51

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì /No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla Disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	No

	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento Inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: Aspetti organizzativi e gestionali (azione sinergica docenti sostegno, Oepa, docenti curricolari, famiglie)					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II A.S. 2024/25 - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il cambiamento inclusivo è un processo che vede coinvolto tutto il personale della scuola, secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno:

Dirigente Scolastico:

- Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali:
- promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;
- trasmette alle famiglie apposita comunicazione;
- acquisisce le diagnosi degli alunni BES al protocollo e le condivide con le funzioni strumentali e team docente;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati
- definisce, su proposta del Collegio Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche od apportare eventuali modifiche.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Composizione:

- Dirigente Scolastico
- Docenti FS Sostegno-BES
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Docente Vicario del DS
- Referente personale non docente
- Responsabile UOSD-TSMREE-RMC
- personale ASL RMC
- Referente Municipio VII Ufficio UOSECS
- Rappresentanti del Personale OEPAC

Il GLI

- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- analizza, verifica ed aggiorna il PAI proposto dal Gruppo di lavoro composto dalle FS BES primaria e secondaria ed insegnanti di sostegno.
- concorda ed approva la proposta delle ore di sostegno in deroga tenendo conto del progetto educativo individualizzato, dell'iscrizione di ulteriori alunni e di pervenute nuove certificazioni da inviare al MIUR per adeguamento organico.
- Analizza punti di forza e situazioni di criticità formulando proposte per migliorare il servizio.

Funzioni Strumentali Sostegno-BES scuola primaria e secondaria

(disabilità certificate legge 104/art.3 commi 1 e 3); (disturbi evolutivi specifici e svantaggio)

- Predispone gli spazi (laboratori ed aule dedicate) ed i materiali didattici differenziati
- Pianifica con DS organigramma di sostegno (distribuzione oraria e indicazione docenti assegnati agli alunni secondo i criteri individuati in sede di GLI)
- Partecipa ai lavori della Commissione PTOF per: "Orientamento dell'Istituto per una reale Inclusione".
- Accoglie i docenti e fornisce indicazioni in merito alle modalità organizzative della scuola ed ai format GLO 1-2/3, PEI, Scheda di valutazione e di rilevazione delle competenze
- Fornisce sostegno ai team docenti per criticità emerse e per prime segnalazioni
- Compila le statistiche relative agli alunni con disabilità, primaria ed infanzia.
- Gestisce i fascicoli personali alunni con disabilità con raccolta certificazioni, verifica scadenza, contatti con i genitori ed uffici competenti.
- Compila richiesta sostegno e adeguamento USR.
- Richiede assistenza OEPAC alunni non autonomi, con raccolta dati e certificazioni, richiesta di unità necessarie per garantire il servizio, contatti con Municipio, Cooperative e genitori.
- Predispone atti per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione.
- Promuove incontri informativi e formativi per i docenti e coordina gruppi di lavoro operativi con la presenza di eventuali specialisti.
- Tiene contatti con l'ufficio di segreteria e mantiene i contatti con le famiglie
- Dà indicazioni per l'organizzazione e convoca il GLO
- Cura la continuità tra i vari ordini di scuola organizzando i GLO, per la predisposizione dei PEI provvisori (prima accoglienza e passaggio alla primaria e scuola secondaria di primo grado) nel periodo delle iscrizioni e in occasione degli Open Day, effettua colloqui preliminari di orientamento per le famiglie.
- Mantiene contatti con ASL RM2, centri accreditati e privati
- Partecipa al GLI e al GLIM
- Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno
- Elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusione da sottoporre alla verifica del GLI e alla delibera del Collegio dei Docenti (entro il mese di Giugno)
- Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento.
- Organizza ed aggiorna la banca dati alunni con disabilità e BES
- Predispone modelli di convocazione riunioni scuola-famiglia.
- Organizza e gestisce incontri scuola-famiglia, operatori sanitari, associazioni territoriali per la prevenzione del disagio.
- Cura i rapporti con ASL di riferimento
- Predispone modelli PDP
- Supporta i docenti nella compilazione del PEI e del PDP.
- Fornisce la normativa di riferimento ed eventuali aggiornamenti.
- Fornisce indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del 1° ciclo (prove scritte, conduzione esame orale, valutazione)

Funzione Strumentale Intercultura L2

- organizza e aggiorna la banca dati alunni non italofoni con bisogni educativi speciali;
- monitora le azioni pedagogiche e didattiche in corso;
- insieme alla funzione strumentale Sostegno-BES predispone la modulistica per i PDP da realizzarsi

preferibilmente per tutti gli alunni non italofoeni al momento dell'inserimento nell'Istituto;

- coordina i docenti e gli esperti esterni, mediatori o operatori in ambito interculturale;
- tiene i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri;
- fornisce indicazioni al Dirigente Scolastico per l'assegnazione degli alunni alle classi e
- fornisce le informazioni ottenute e la modulistica in lingua ai docenti delle classi in cui l'alunno straniero è inserito;
- contatta, eventualmente, le associazioni che operano sul territorio.
- coordina lo screening degli alunni non italofoeni e l'inserimento in percorsi laboratoriali per l'apprendimento dell'italiano come L2 (docenti interni e volontari ass. "Più culture" e altre associazioni); gestisce i feedback sui laboratori.

Docenti organico dell'autonomia

Attività didattiche laboratoriali a sostegno dell'inclusività: potenziamento sostegno e supporto nella comunicazione ed espressione linguistica.

Collegio dei Docenti

- delibera il PAI, entro il mese di Giugno, su proposta del GLI
- approva l'esplicitazione nel PTOF dell'orientamento dell'Istituto per una reale inclusione.

Consiglio di Classe e Team docenti

- Individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica in presenza o assenza di documentazione clinica o diagnosi.
- Predisporre il PDP innanzitutto per gli alunni non italofoeni.
- Predisporre il Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente gli interventi didattico-educativi individualizzati e personalizzati, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le forme di verifica e valutazione.
- Collabora e partecipa alla stesura del PEI per gli alunni con disabilità certificata.
- Garantisce la partecipazione di più rappresentanti, oltre l'insegnante di sostegno, ai GLO

L'insegnante di sostegno

E' assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorire il processo di integrazione ed inclusione. E' contitolare.

- Partecipa alla progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe o del team docenti, dando supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive
- svolge funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di Inclusione dell'alunno con disabilità, dalla famiglia agli insegnanti curricolari, alle figure specialistiche della Asl, dei centri accreditati e dei servizi sociali
- redige il PEI sulla base del PdF o DF insieme al Consiglio di classe/team docenti.
- tiene un registro per le attività di sostegno
- alla fine dell'anno redige una relazione finale.

Docenti curricolari

- monitorano la presenza di alunni non italofoeni e predispongono opportunamente il relativo PDP.
- promuovono azioni pedagogiche di supporto per gli alunni non italofoeni anche con il

supporto del "Sillabo" contenuto nel PTOF.

- segnalano le situazioni di disagio e le criticità alle Funzioni Strumentali per promuovere tutte le strategie d'intervento previste nel PAI
- partecipano ai GLO
- elaborano il PDP con il supporto delle FS BES e di eventuali insegnanti di sostegno del consiglio di classe o del team docente
- promuovono eventuali progetti di intervento didattico domiciliare per alunni con gravi problemi di salute.

-GLO

- elabora, monitora e valuta il Piano Educativo Individualizzato con relativo "progetto di vita", per gli alunni con disabilità certificata.

ASL

- Si occupa, su richiesta dei genitori, di effettuare valutazioni ed eventuale presa in carico
- redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti
- risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica
- fornisce, in sede di GLO, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia

Servizio Sociale

- Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile ad incontrare la famiglia.
- su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola.
- Qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di OEPAC.
- Qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria, attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

Operatore OEPAC

- favorisce il processo d'inclusione dei ragazzi con disabilità sostenendone e promuovendone l'autonomia
- facilita il processo di integrazione e comunicazione in classe
- concorda con l'insegnante di sostegno ed il team docenti gli interventi necessari per garantire una reale inclusione
- partecipa ai GLO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
Attivazione di percorsi di informazione/formazione specifici per insegnanti sui temi

dell'inclusione:

- Prevenzione bullismo/cyber bullismo.
- Attivazione di didattica personalizzata per alunni non italofoni
- Pedagogia e didattica speciale (Inclusione e disabilità)
- DSA, strumenti compensativi e utilizzo di software specifici: formazione online
autoformazione online
- Legislazione primaria e secondaria sull'inclusione
- ICF-CY
- Progettare e valutare per competenze
- Progettazione curricolo verticale
- Giocare con la musica per promuovere l'inclusione
- Lettura ad alta voce: prospettive e tecniche
- Mimesis ed espressività corporea
- Progettazione di percorsi interculturali
- Matematica e inclusività

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Nei processi personalizzati per alunni con BES (PEI e PDP), sono stabilite le modalità di verifica e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale
- la valutazione iniziale, in itinere e finale viene svolta tenendo conto dei punti di partenza dell'alunno e di ciò che è stato stabilito nel PEI e nel PDP
- valutazione del "bisogno" attraverso un approccio bio-psico-sociale (ICF) al fine di rimuovere le barriere e rafforzare i facilitatori alla partecipazione e all'apprendimento
- Strategie di valutazione in riferimento ai contenuti, ai processi, ai prodotti e agli ambienti di apprendimento
- Utilizzazione di format condivisi per gestione di GLO 0-1-2
- Scheda riassuntiva per la rilevazione degli alunni BES
- Modello PEI nazionale - PDP
- Scheda di valutazione relativa al curricolo personalizzato.
- Scheda di certificazione delle competenze relative al curricolo personalizzato
- Gestione insegnamento flessibile e dinamico
- Nell'ambito del progetto di ricerca-azione inerente ai laboratori interculturali, verranno introdotte verifiche qualitative delle azioni intraprese.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- I compiti degli operatori e l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno della scuola sono già stati indicati nel quadro "Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; le loro funzioni si esplicano nel corso dell'intero anno scolastico

Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali e team docenti:

- percorso di accoglienza prevenzione inclusione secondo quanto previsto dal PTOF e condiviso nel PAI a favore degli alunni BES tempi: intero anno scolastico

- Consiglio di classe per l'inclusione: presentazione dell'alunno diversamente abile all'intero consiglio di classe alla presenza dei genitori

-Laboratori per alfabetizzazione e recupero linguistico degli alunni non italofoni:

docenti interni, volontari e docenti esterni(corsi di Italiano L2 per alunni a background migratorio-NAI; corsi in preparazione esame terza media- NAI)

-Laboratori sul tema dell'intercultura: docenti interni, esperti esterni,(Mimesis Lab. Università Roma Tre Associazione Più Culture).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-Collaborazione con il CTS di riferimento.

-Collaborazione con operatori OEPAC e assistenti

alla comunicazione per garantire continuità didattico-educativa scolastica ed extrascolastica.

-Collaborazione con ASL, associazioni,

cooperative per la costruzione di una rete inclusiva scuola-territorio

-Eventuale accoglienza tirocinanti delle Università.

- Collaborazione la rete

"Scuole Migranti" per il recupero o potenziamento linguistico degli alunni e genitori non italofoni

-Collaborazione con le Università

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative - Incontri Scuola-famiglia-territorio. - L'associazione "Più Culture", per il prossimo anno scolastico, si propone di avviare un corso di italiano per genitori non italofoni per promuovere la partecipazione di tutte le famiglie all'interno del sistema scolastico.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Percorsi di prevenzione accoglienza inclusione come previsto dal PTOF 2021-24 -Adozione di strumenti compensativi e dispensativi come da C.M. n° 8 e legge 170 -Redazione del PDP e del PEI -Uso condiviso dei format GLO e degli strumenti di rilevazione alunni BES -Organizzazione inclusiva degli spazi in classe (disposizione dei banchi..) e di quelli esterni -Organizzazione di aule dedicate -Formazione di gruppi di lavoro in laboratori per l'apprendimento dell'italiano come L2 e in laboratori interculturali. -Attraverso progetto di laboratori interculturali: i laboratori di italiano come L2, il protocollo di accoglienza e il syllabo si vuole promuovere l'attenzione riguardo all'inclusione di tutte le etnie presenti nel nostro istituto con particolare riferimento alla valorizzazione delle stesse e ai temi della comunicazione, dell'incontro e del dialogo.
Valorizzazione delle risorse esistenti ottimizzazione delle risorse interne ed esterne volte a valorizzare differenti competenze, ruoli, propensioni/inclinazioni Azione sinergica tra: -Docenti -Funzioni strumentali -Operatori OEPAC, collaboratori scolastici, assistente alla comunicazione CAA -Risorse esterne: CTS, ASL RM2.

Si richiede deroga all'attribuzione delle ore di sostegno per i seguenti alunni: Scuola dell'infanzia: n.0 Scuola primaria: n. 30 alunni, di cui 1 alunno CH art.3 comma 3, 19 alunni EH art.3 comma 3 (di cui 1 alunno con Sentenza), per i quali si richiede rapporto 1/1, 10 alunni EH art.3. comma 1, per i quali si richiede rapporto 1/2. Scuola secondaria di primo grado: totale n. 15 alunni di cui 10 psicofisici art.3 comma 3 (dei quali uno ha già sentenza del Tribunale) per i quali si richiede rapporto 1/1; 5 alunni art.3 comma 1 per i quali si richiede 9 ore su 18.
Presentazione al GLI in data 27/05/2024 Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2024